

UN' ESTATE da RE

VI EDIZIONE



Domenica 25 luglio
ore 21.00

• **Sunday July 25**
9.00 pm

Aperia della Reggia di Caserta



**“Omaggio
a Iannis Xenakis”
Les Percussions
de Strasbourg**
in concerto / in concert

Programma

Programme

Formazione
Alexandre Esperet
Minh-Tâm Nguyen
François Papirer
Thibaut Weber
Hsin-Hsuan Wu
Yi-Ping Yang

—
Iannis XENAKIS
Pléiades (1979)
Iannis XENAKIS
Persephassa (1969)

È stato detto più volte che, grazie alle percussioni, Xenakis ha reintrodotto il problema del ritmo che si pensava fosse scomparso dalla musica contemporanea. Architetto, ingegnere e compositore, questo genio della composizione scrive musica la cui struttura complessa e armoniosa contrasta con l'energia esplosiva che ne scaturisce. Dalla stretta collaborazione di Xenakis con le Percussions de Strasbourg sono scaturite due opere fondamentali, a distanza di dieci anni: Persephassa nel 1969 e Pléiades nel 1979. La prima, che lavora sulla spazializzazione del suono, è una coreografia sonora. Il secondo è uno dei pezzi più belli del compositore. La ricchezza dei timbri, la libertà e la coerenza della composizione fanno di quest'opera un'avventura ritmica unica.

Les Percussions de Strasbourg sono supportati con costanza e fedeltà da:
Le Ministère de la Culture et de la Communication – DRAC Grand Est
La Ville de Strasbourg
La Région Grand Est
La SACEM
La SPEDIDAM
Mécénat Musical Société Générale è lo sponsor principale
di Les Percussions de Strasbourg
Questo programma è in collaborazione con Rythmes & Sons

Formation
Alexandre Esperet
Minh-Tâm Nguyen
François Papirer
Thibaut Weber
Hsin-Hsuan Wu
Yi-Ping Yang

—
Iannis XENAKIS
Pléiades (1979)
Iannis XENAKIS
Persephassa (1969)

It has been said several times that, thanks to percussion, Xenakis reintroduced the problem of rhythm that was thought to have disappeared from contemporary music. Architect, engineer and composer, this genius of composition writes music whose complex and harmonious structure contrasts with the explosive energy that comes out of it. From Xenakis' close collaboration with the Percussions de Strasbourg came two fundamental works, ten years apart: Persephassa in 1969 and Pléiades in 1979. The first, working on the spacialization of sound, is a sound choreography. The second is one of the composer's most beautiful pieces. The richness of the timbres, the freedom and coherence of the composition make this work a unique rhythmic adventure.

Les Percussions de Strasbourg are supported with consistency and fidelity by:
Le Ministère de la Culture et de la Communication – DRAC Grand Est
La Ville de Strasbourg
La Région Grand Est
La SACEM
La SPEDIDAM
Mécénat Musical Société Générale is the main sponsor of Les Percussions de Strasbourg
This program is in partnership with Rythmes & Sons



LES PERCUSSIONS DE STRASBOURG

PIÙ DI MEZZO SECOLO DI CREAZIONE

Tutto iniziò nel 1959, quando Pierre Boulez fu invitato a condurre la sua opera *Le Visage Nuptial* a Strasburgo. Per formare la grande scrivania di percussioni di cui aveva bisogno, i musicisti dell'Orchestra di Strasburgo e dell'orchestra ORTF sono stati riuniti. I sei giovani musicisti - Bernard Balet, Jean Batigne, Lucien Droeller, Jean-Paul Finkbeiner, Claude Ricou e Georges Van Gucht - spinti da una comune volontà innovativa e da una forte amicizia, hanno poi deciso di creare un ensemble di percussioni: repertorio, scelta degli strumenti, tutto doveva essere inventato... nacque il «Groupe Instrumental à Percussion» che in seguito divenne «Les Percussions de Strasbourg».

Il primo concerto si tenne all'ORTF, il 17 gennaio 1962, alla presenza del compositore francese Serge Nigg. Molto rapidamente, l'ensemble ispira la creazione di un nuovo repertorio di compositori come Messiaen, Stockhausen, Serocki, Kabelac, Ohana,

Biografia

Biography

LES PERCUSSIONS DE STRASBOURG

MORE THAN HALF A CENTURY OF CREATION

It all began in 1959, when Pierre Boulez was invited to conduct his work *Le Visage Nuptial* in Strasbourg. To form the large desk of percussionists he needed, musicians from the Strasbourg Orchestra and the ORTF orchestra were brought together. The six young musicians - Bernard Balet, Jean Batigne, Lucien Droeller, Jean-Paul Finkbeiner, Claude Ricou and Georges Van Gucht - driven by a common innovative will and a strong friendship, then decided to create a percussion ensemble: repertoire, choice of instruments, everything had to be invented... the «Groupe Instrumental à Percussion» was born and later became «Les Percussions de Strasbourg». The first concert was given at the ORTF, on January 17th, 1962, in the presence of French composer Serge Nigg. Very quickly, the ensemble inspires the creation of a new repertoire by composers

Xenakis, Mâche o Dufourt ... Come dice più tardi Pierre Boulez: «Un repertorio era necessario per il Groupe, ma il Groupe ha reso necessario il repertorio». Nel 1967 i sei percussionisti eseguono Ionization di Varese, d'accordo con il compositore, perchè la partitura prevedeva la partecipazione di tredici percussionisti. Lo hanno portato a termine con maestria musicale e brio drammatico e hanno aperto le porte del successo a un genere musicale fino ad allora senza precedenti. Successivamente, le Percussions de Strasbourg creeranno e innoveranno incessantemente, viaggiando in tutto il mondo nei principali festival internazionali, da Berlino a Osaka, Persepolis a Sydney, via Royan, Donaueschingen, Edimburgo, Atene, Israele, San Paolo, New York, Montreal, eccetera. Attraverso i loro numerosi viaggi e una forte collusione con i compositori, contribuiscono attivamente alla ricerca del suono e all'invenzione di nuovi strumenti, come i sixxen progettati da Xenakis. Sessant'anni dopo, la band continua a rivisitare il patrimonio contemporaneo e ad innovare con l'evoluzione delle nuove tecnologie e l'espansione delle pratiche e dell'espressione scenica: questa è la sfida per inventare ed esplorare l'ampio campo delle percussioni mondiali nel 21° secolo.

such as Messiaen, Stockhausen, Serocki, Kabelac, Ohana, Xenakis, Mâche or Dufourt... As Pierre Boulez says later: « A repertoire was necessary for the Groupe, but the Groupe has made the repertoire necessary». In 1967, the six percussionists perform Ionization of Varese, in agreement with the composer, while the score requires the participation of... thirteen percussionists. They carried this off with musical mastery and dramatic brio and opened the doors of success to a hitherto unprecedented musical genre. Thereafter, the Percussions de Strasbourg will create and innovate relentlessly, travelling all around the world in major international festivals, from Berlin to Osaka, Persepolis to Sydney, via Royan, Donaueschingen, Edinburgh, Athens, Israel, Sao Paulo, New York, Montreal, etc. Through their many travels and a strong collusion with the composers, they actively contribute to the sound research and the invention of new instruments, such as the sixxen designed by Xenakis. Sixty years later, the band continues to revisit the contemporary heritage, and to innovate with the evolution of new technologies and the expansion of scenic practices and expression: that is the challenge to invent and explore the wide field of world percussion in the 21st century.





REGIONE CAMPANIA



“Campania, dove la potenza dei vulcani incontra il fascino dell’antichità, la meraviglia della natura e la freschezza della creatività. Un mondo di contrasti che regala magia”

— Lonely Planet

Scopri-la con >>>>

campania
> artecard

Il pass con oltre 80 luoghi della cultura
Pompei, Ercolano, Reggia di Caserta, Paestum,
il Centro Storico di Napoli, Museo Archeologico
Nazionale e tanto altro ancora

A partire da 10 euro



MINISTERO
DELLA
MIC. CULTURA



scabec
società campana
beni culturali

UNICO
CAMPANIA

Scopri di più su



campaniartecard.it



#mycampania

Prossimi appuntamenti

Upcoming events

26 luglio / july
ore 21.00 / 9.00 pm
Aperia della Reggia di Caserta
Aperia, Royal Palace of Caserta
“MA L'AMORE NO”
SERATA PER LUCIO AMELIO
con / with
Patrizio Trampetti,
Lino Vairetti,
Lalla Esposito,
Tony Esposito,
Tomas Arana
video a cura di / curated by
Mario Franco
e / and
Mario Martone
regia / director
Giorgio Verdelli

28 luglio / july
ore 21.00 / 9.00 pm
Aperia della Reggia di Caserta
Aperia, Royal Palace of Caserta
OMAGGIO A CARUSO
“CARO ENRICO...”
Orchestra Filarmonica
Giuseppe Verdi di Salerno
tenore / tenor
VITTORIO GRIGOLO
voce recitante / narrator
Pamela Villoresi
regia / director
Riccardo Canessa
direttore / conductor
DANIEL OREN

4 agosto / august
ore 21.00 / 9.00 pm
Aperia della Reggia di Caserta
Aperia, Royal Palace of Caserta
“SUMMER TOUR”
LUDOVICO EINAUDI
in concerto / in concert
violino e viola / violin and viola
Federico Mecozzi
violoncello / cello
Redi Hasa